



Via S.Defendente,36
Fr. Valpone (CN)

Home » TERRITORIO » Itinerari » Barolo, il Museo dei Cavatappi festeggia...

BAROLO, IL MUSEO DEI CAVATAPPI FESTEGGIA 10 ANNI DI VITA

Redazione - 02 Marzo 2016

Tweet G+ 1 Mi piace 9



Cerca

IN TERRITORIO

[Itinerari](#)

[Enogastronomia](#)

[Ambiente](#)

[Eventi](#)

IN EVIDENZA



Casale M., concerto
Accademia Le Muse:
Ricerca di Flauti... e
Cantar...



CARABINIERI ESEGUONO
MAXI OPERAZIONE IN
PROVINCIA DI CUNEO
PER...

LangheRoeroMonferrato

Il Museo dei Cavatappi nasce nel 2006 nei locali di un'antica cantina accanto al Castello Comunale di Barolo.

Il percorso di visita presenta 500 esemplari di cavatappi antichi provenienti da tutto il mondo e realizzati a partire dalla seconda metà del 1600. Le 19 sezioni del museo raccontano nascita ed evoluzione di questo utensile semplice, ma ricco di storia e di curiosità.

Nel 2016 ricorre il decimo anniversario dell'apertura del Museo dei cavatappi a Barolo: per questa importante occasione sono in programma tre mostre:

Dal 5 marzo all'1 maggio 2016: *Tastevin, tra arte e vino - Riscoprire un utensile dalle origini della storia nella degustazione enologica*

La mostra temporanea "Tastevin, tra arte e vino" è organizzata in collaborazione con Artrust, società d'arte con sede a Melano in Svizzera.

La mostra rappresenta un'occasione - soprattutto nell'ambito delle tematiche enogastronomiche di Expo 2015 - per ripercorrere la storia del Tastevin (letteralmente "assaggia vino"), un piccolo utensile di forma circolare utilizzato in passato dai sommelier per l'analisi organolettica del vino, prima di essere soppiantato dai più versatili bicchieri da degustazione.

I circa cento esemplari di tastevin esposti, che provengono interamente dalla collezione Artrust, raccontano la storia di questo curioso manufatto, le sue varianti geografiche e le tante declinazioni in termini di dimensioni, materiali e decorazioni che lo contraddistinguono e lo elevano al livello di oggetto d'arte e antiquariato.

L'ingresso alla mostra è compreso nel biglietto di ingresso al Museo dei Cavatappi.

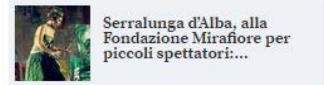
Dal 5 marzo all'8 gennaio 2017: Romano Levi in 100 etichette - Le grappe di Levi della collezioni Griva

Romano Levi nasce il 24 novembre 1928. Orfano del padre a 5 anni, a 17, in seguito alla morte della madre, inizia a distillare con l'aiuto della sorella Lidia. Sarà il suo lavoro, per tutta la vita.

Romano Levi ha disegnato l'ultima etichetta la sera del 1 maggio 2008. La distilleria è stata la sua vita. Non ha viaggiato, non ha visto il mondo; è il mondo che è andato da lui. Tante pagine sono state scritte, tante persone hanno parlato di lui e delle sue etichette, poco si è detto della sua grappa. Ora che Romano ha lasciato per sempre la sua distilleria, la grappa distillata negli ultimi anni riposa ancora nelle botti. Ora, finalmente, la Sua Grappa parlerà per lui.

L'ultimo evento il 7 maggio 2016, sino all'8 gennaio 2017: Profumo di cavatappi - L'aristocrazia del cavatappi, tra profumi, essenze e medicinali.

Costi e ulteriori info su www.museodeicavatappi.it/eventi-al-museo/



NAVIGAZIONE



METEO



Venerdì 11

FEED RSS

TERRITORIO

-  Langhe Roero M
-  Alba - Langhe